

Settore Assistenza Sanitaria di Base

Unità Operativa: "Ufficio Provinciale Controllo di Merito
sulle Attività Specialistiche Convenzionato Esterne".

Prot. n. 1390/ICE

Catania 01 SET. 2008

OGGETTO: notifica circolare assessoriale n.4317 del 29/08/08.

- Sindacato A.B.S. Dott. G. Maugeri
C.so Italia, 158 Acireale - CT
Fax 095 764.94.82
- Sindacato ANDIAR Dr. S. Sapuppo
Viale M. Rapisardi, 3 Catania
Fax 095 715.38.03
- Sindacato ANISAP Dott. Castagna
P.zza Reg. Elena 27 Ramacca
Fax 095 65.43.42
- Sindacato CONFEDIR - S.I.D.A.S.
Dott. G. Tringali
Via Tavolone, 12/C Acì S. Antonio
Fax 095 60.17.23
- Sindacato CROAT Dr. S.A. Pacino
Viale A. De Gasperi, 165/B Catania
Fax 095 722.53.17
- Sindacato C.S.S.P. Dr. M. Rizzo
P.zza Stesicoro, 8 Catania
Fax 095 31.66.06
- Sindacato Fe.N.A.S.P. Dr. F. Merotto
Via Guzzardi, 20 Catania
Fax 095 50.36.79
- Sindacato S.B.V. Dott. S. Giblino
Viale Vitt. Veneto, 267 Catania
Fax 095 43.07.01
- Confcommercio - Confsanità
Via Mandrà 8 Catania
Fax 095 35.62.11
- Ardis FKT Dr.ssa Marcoccio Dr. Sciacca
Via A. Veneziano, 120 Palermo
Fax 091 33.43.01

Con riferimento al D.A. n. 1985/08 notificato alle SS.LL. in seno all'incontro svoltosi in data 28 u.s., si
notifica la circolare assessoriale, segnata in oggetto, pervenuta il 29/08/08, ove vengono forniti i chiarimenti
per l'applicazione del medesimo D.A..

D'Ordine del
Direttore Amministrativo
Dott. M. Lanza



Palermo, 29.8.2008

Regione Siciliana
Assessorato della Sanità
Ufficio di Gabinetto
PALERMO

Prot. 4327

AZIENDA U.S.L. n. 3 CT DIREZIONE AMMINISTRATIVA ARRIVO
01 SET 2008
Prot.n. 109398

Oggetto: Specialistica convenzionata esterna - D.A. n. 1985 dell'8 agosto 2008 - Assegnazione budget individuali.

- ASB

Dne Minicelli

- Com Estin.

Dr. Instauri

AI DIRETTORI GENERALI
DELLE AZIENDE U.S.S.I.L.

c. p.c. AL DIRIGENTE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO A.S.O.

1.09.08

LORO SEDI

Allo scopo di dirimere talune perplessità segnalate in sede applicativa del decreto assessoriale indicato in oggetto si forniscono alcuni chiarimenti ritenuti utili per una corretta ed uniforme attuazione di quanto disposto nel decreto in oggetto.

Si precisa preliminarmente che con il nuovo decreto, superate le previsioni degli artt. 3 e seguenti del D.A n. 912 del 21.4.08 sono stati individuati puntuali criteri al fine dell'attribuzione a ciascun convenzionato esterno del budget individuale i quali non possono che essere applicati secondo principi di ragionevolezza ed equità, immanenti nel nostro ordinamento, che si impongono nell'espletamento dell'attività amministrativa.

Premesso che il budget di ciascuna struttura è determinato con riferimento all'intero arco dei 12 mesi dell'anno di riferimento e che soltanto ad anno avanzato sono stati fissati i criteri per l'attribuzione dei singoli budget 2008, si ribadiscono i seguenti principi:

1) divieto assoluto del riconoscimento di fatturati per prestazioni già rese superiori al budget provvisorio eventualmente già assegnato e, se ancora non assegnato, nei limiti del budget del 2007;

2) con riferimento alla determinazione del budget 2008 secondo il principio della riconferma del budget 2007 se non superiore a 200 mila euro, va riconosciuto quanto già fatturato (tenuto conto di quanto

indicato sub n. 1) sino alla data di stipula del contratto con l'ulteriore attribuzione, per i residui quattro mesi rimanenti, di una quota parte proporzionale al budget 2007. Esemplificativamente: nell'ipotesi di un convenzionato con budget 2007 pari ad € 120.000 per il residuo periodo di quattro mesi, pari ad un terzo dell'anno, andrà attribuito - in conformità al principio della programmazione, che impone di rendere le prestazioni di competenza con carattere di continuità e regolarità lungo tutto l'arco dell'anno - una quota di € 40.000 da sommarsi all'importo del fatturato realizzato, purchè, come già detto, nel limite complessivo del tetto di spesa dell'anno precedente.

3) le riduzioni previste all'art. 3 del decreto devono trovare un'applicazione per scaglioni in modo da tenere conto di quel canone di progressività con chiarezza individuato nell'atto assessoriale. Esemplificativamente, budget di 600 mila: conferma di 200 mila; tra 200 e 500, riduzione sullo scaglione di 300, non inferiore al 5%; tra 500 e 500, sullo scaglione di 100, riduzione non inferiore al 10%.

Le decurtazioni che, nel rispetto del divieto di superamento di ciascun aggregato provinciale, si renderà necessario disporre in ciascuna realtà territoriale non potranno dunque che essere modulate per classi di riferimento in relazione al solo importo che in concreto comporta il superamento della fascia inferiore.

Conseguentemente, ogni riduzione, anche ulteriore rispetto a quanto individuato in seno al decreto assessoriale, dovrà mantenere il previsto carattere di progressività ed escludere ogni effetto distorsivo foriero di disparità di trattamento ed atto a ledere il principio di eguaglianza.

Le decurtazioni da operare dovranno dunque essere applicate sulla base di aliquote marginali per singoli scaglioni aggiuntivi, e non riverberarsi sugli scaglioni inferiori.

4) Le somme corrispondenti al previsto accantonamento del 2% di ciascun aggregato provinciale vanno prioritariamente destinate, secondo puntuali pianificazioni, ad un incremento dei budget - tale da compensare almeno parzialmente le riduzioni attuate - di quelle strutture che garantiscono prestazioni di alta specialità o salvavita. Andranno parimenti utilizzate per limitare riduzioni di budget tutte le risorse disponibili in dipendenza di cessazioni, a qualsiasi titolo, di accreditamenti istituzionali di operatori della specialistica convenzionata esterna.

5) Al fine di acquisire ulteriore eventuali risorse per integrare successivamente i budget che si andranno ad assegnare, dovrà essere effettuata al 30 ottobre c.a. una verifica finalizzata ad accertare quanto da ciascuna struttura effettivamente erogato in termini di prestazioni in relazione al relativo budget. Laddove residuino importi che con riferimento al budget 2008, appaiano proporzionalmente eccedenti per il rimanente lasso di tempo (2 mesi), potrà procedersi a ridurre il relativo budget ed a utilizzare le somme così ricavate per integrare l'accantonamento di cui all'art. 3 del citato decreto. Esemplificativamente, budget 2008 definito in 120.000 secondo le indicazioni dei punti precedenti: se alla richiesta verifica del prossimo ottobre si sarà constatata una fatturazione pari a 90 mila, dovrà, per l'effetto, essere garantita una somma non superiore a 20 mila (cioè i due dodicesimi di 120 mila) mentre dovrà essere riacquisita la somma di 10 mila.

Si coglie l'occasione per richiamare l'attenzione sulla necessità che i contratti con cui, in termini economici, si individuano i volumi massimi di prestazioni che ciascun convenzionato esterno (struttura e/o professionista) è tenuta ad erogare, siano formalmente conclusi con la controparte, entro un termine da prefissare ma comunque non superiore a quindici giorni dall'avvio della fase negoziale, pena - giusta quanto disposto dall'art. 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come recentemente inserito dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 - la sospensione dell'accreditamento istituzionale. Per una opportuna conoscenza poi, copia di detti contratti, sottoscritti con l'apposizione di una formula di accettazione espressa, andrà trasmessa all'Assessorato entro dieci giorni dalla stipula.

Si invita inoltre a porre in essere una attenta vigilanza nei confronti dei convenzionati esterni che assumano l'avvenuto esaurimento dei budget assegnati al fine di verificarne l'effettivo consumo e di capire quali motivazioni abbiano potuto determinare tale risultato in termini così anticipati rispetto all'anno di riferimento.

A tal proposito si invita altresì a richiedere a tutte le strutture e/o professionisti convenzionati una comunicazione ufficiale, da rendersi nell'immediatezza di tale ipotetico evento, dell'avvenuto esaurimento del budget.

Laddove tali eventi in effetti si verificano dovrà, a cura di codeste Aziende, darsene idonea conoscenza al pubblico - unitamente all'indicazione di quali specialisti convenzionati per il medesimo settore ci si possa avvalere nello stesso ambito territoriale - oltreché a codesto Assessorato, ed al contempo procedersi all'attivazione delle reti laboratoristiche e diagnostiche pubbliche al fine di garantire, nel rispetto di quanto stabilito in tema di contenimento delle liste d'attesa, l'effettuazione delle prestazioni necessarie.

Con riserva di ulteriori puntualizzazioni.

L'ASSESSORE/
Don Massimo Pizzo

